



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO LINGUISTICO

RMIS026008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ. E

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021

Prot. 2124/U-IV.10

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO
4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO
5. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
7. CONTENUTI E METODI
8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO
9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
21. VALUTAZIONE FINALE
22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N.3: TESTI DI ITALIANO
4. TABELLA N. 4: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco, attivato quest'anno) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorrono competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio	Secondo biennio	V
----------------------------------	----------------------	------------------------	----------

	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il nostro Liceo ha adottato per l'a.s. 2020/2021 il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con delibera del Collegio Docenti del giorno in data 27 ottobre 2020 e approvazione del Consiglio d'Istituto in data 30 ottobre 2020. Il Piano e Regolamento per la DDI del Liceo Machiavelli è stato delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

Azioni primo periodo di emergenza epidemiologica e azioni per un Piano di DDI - 2020/2021

Il Liceo Machiavelli già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020 ha garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso l'adozione di attività didattiche in sincrono e in asincrono per tutte le classi dell'istituto promuovendo l'apprendimento degli studenti

nel rispetto degli obiettivi formativi e disciplinari declinati nel PTOF, a cui il presente piano è allegato.

In particolare si ricordano le attività per la didattica a distanza in materia di scelte operative, piattaforme e policy di istituto adottate dall'istituto nella prima fase dell'emergenza epidemiologica:

- 6 marzo 2020 Circolare n. 279: Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020 Circolare n. 281: Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020 Circolare n. 287: Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020 Circolare n. 301: Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha sin da quel momento attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente sono state utilizzate piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di didattica a distanza e di comunicazione in sincrono tra le classi e i docenti, affiancata dalla piattaforma CISCO WEBEX per comunicazione in videoconferenza anche tra il Dirigente

Scolastico, i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online. Entrambe le piattaforme sono attualmente in uso.

La didattica a distanza ha rappresentato un modo per mantenere la relazione tra docente e studenti, permettendo all'insegnante di poter restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". Tale esperienza ha significativamente permesso di sperimentare modalità didattiche che oggi risultano indispensabili per garantire il diritto allo studio e l'accesso alla formazione secondo gli obiettivi didattici e formativi del nostro istituto.

La Didattica Digitale Integrata

In continuità con quanto svolto nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e secondo quanto indicato nelle Linee guida della DDI, i docenti del Liceo Machiavelli, a seguito dell'approvazione del Piano e Regolamento per la DDI, hanno adattato la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, integrando le due modalità e rimodulando i piani didattici delle programmazioni disciplinari in sede di Dipartimenti relativamente a: nuclei fondanti, obiettivi generali di conoscenza e competenza disciplinare e/o degli assi culturali, contenuti e generale scansione temporale, obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, incluse le modalità di verifica e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in DDI.

L'obiettivo principale di questa rimodulazione, attraverso un attivo processo di ricerca-azione, è stato quello di poter rispondere alle nuove esigenze didattiche, che prevedono strategie di insegnamento capaci di adattarsi e/o realizzare "ambienti" di apprendimento, che, intesi come luoghi fisici o virtuali, ma anche come spazi mentali e culturali, organizzativi ed emotivo/affettivi insieme, mantengano anche a distanza il valore di un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui l'insegnamento continui a stimolare il processo di apprendimento stesso secondo le modalità attese e a stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si sono verificate interazioni e scambi tra gli studenti e gli insegnanti, continuando gli studenti stessi a fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Il Piano per la DDI ha contemplato la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come strumento per la didattica digitale integrata, ovvero metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare, ad integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza con un equilibrato bilanciamento di attività a distanza in sincrono (in relazione alla necessità di contingentare gli ingressi e presenze a scuola in considerazione dell'emergenza in atto). La DAD è stata intesa lo strumento di azione nei casi in cui è stato necessario ricorrere alla sola didattica a distanza, ed è stato previsto di affiancare al monte ore maggioritario di attività in sincrono una parte di attività asincrone anche in chiave laboratoriale, il tutto tenendo conto del

contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando la mera trasposizione di contenuti e di metodologie solitamente svolti in presenza. L'obiettivo è stato quello di promuovere gli attesi processi di apprendimento attraverso quelle tecnologie innovative, che sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), a cui si è ricorso nel corso del corrente anno scolastico in ottemperanza alle diverse disposizioni governative e ministeriali per far fronte all'emergenza epidemiologica, lì dove è stata quindi realizzata per ragioni emergenziali esclusivamente attraverso la DAD (Didattica a Distanza) come già detto sopra, ha previsto due modalità tra loro complementari, ovvero attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate in sede di organi collegiali ad esse deputate. Le attività sincrone e/o asincrone hanno costituito Attività Integrate Digitali (AID), e in particolare le Attività sincrone sono state quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso la piattaforma Microsoft Teams e in particolare sono state rappresentate da videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti e nell'ambito delle quali lo svolgimento di compiti ha dato luogo alla realizzazione di elaborati digitali, a risposte a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; le Attività asincrone sono state quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso l'utilizzo di materiale didattico caricato sulla piattaforma Microsoft teams. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online sono state anche svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. In tal caso, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è stato possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

I principali strumenti di realizzazione della Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono stati i seguenti:

- Registro Elettronico per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione della presenza degli alunni, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione argomenti svolti e compiti giornalieri

- Piattaforma Microsoft Office 365 for Education (certificata AGID e conforme al GDPR), che ha integrato una serie di strumenti di comunicazione e di collaborazione quali email, videoconferenza, chat, strumenti Office, etc., ha permesso di svolgere le attività didattiche in un ambiente sicuro, è stata di supporto all'attività didattica in presenza e, in caso di necessità, per la didattica a distanza, ha offerto spazio di archiviazione per materiali prodotti nelle classi irtuali e per gli elaborati degli studenti, nonché è stata un'opportunità di di interazione e colloqui scuola-famiglia
- Piattaforma Cisco Webex, strumento per riunioni collegiali, videoconferenze, attività di formazione per il personale e attività in sincrono
- Posta Istituzionale (Aruba), strumento di comunicazione interna, con account dedicati anche per esigenze particolari organizzative e didattiche
- Sito web di Istituto per la pubblicazione di comunicazioni relative all'Albo di istituto, nonché di circolari, regolamenti, comunicazioni, informazioni, avvisi, programmazioni dipartimentali, programmi svolti, elenchi libri di testo; attività ed eventi didattici, accesso a registro elettronico e a posta istituzionale
- eTwinning, piattaforma online per gemellaggi elettronici con altre scuole, italiane ed europee, per progetti cooperativi nazionali e internazionali
- MLOL, piattaforma di prestito digitale con ampia collezione di contenuti per la biblioteca digitale innovativa

Si sottolinea che tali piattaforme hanno permesso la distribuzione riservata di materiali didattici, l'assegnazione agli studenti di attività da svolgere a distanza, l'interazione su testi e documenti digitali, la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali e per la connettività per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92 e gli studenti delle classi quinte.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo

- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, sono stati organizzati i seguenti corsi:

<p>nell'a.s. 2019/2020 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u> tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:</p>	<p>1) Pedagogia dell'ora di lezione online 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione</p>
<p>nell'a.s. 2020/2021 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u>, tenuta dalla prof.ssa Virginia Alberti, Docente di Matematica, Formatore in progetti di rilevanza nazionale, Microsoft Expert Educator e MIE Fellow sui seguenti argomenti:</p>	<p>TEAMS: un ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire un Team: • Saper impostare permessi • Saper configurare e gestire la comunicazione navigando e popolando la sezione (tab) post del TEAM mediante: <ul style="list-style-type: none"> -interazione asincrona/sincrona testuale (chat) -interazione sincrona video/audio (videoconferenza) -interazione asincrona tramite video (registrare con videoconferenza, configurare un proprio canale video in Stream, uplodare un video, inserire un Form in un video in Stream) e la Whiteboard per "scrivere" ma non solo • Saper creare un'attività e un test e la relativa rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti <p>ALTRI TOOL INTEGRABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper integrare e duplicare un'attività e un test e riutilizzare una rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti Saper configurare e gestire l'archivio del TEAM- sezione file con risorse integrabili con strumenti di Microsoft 365 (es.Word online, Power point online) • Saper integrare, impostare e gestire app in TEAM (es. Forms, Insight, Flipgrid,

	<p style="text-align: center;">Thinglink)</p> <p>UN AMBIENTE NELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper creare e configurare un blocco appunti per la classe in Teams , fruirlo in TEAM, in Microsoft365 e su desktop in OneNote per Win10 o su sistema IOS (o OneNote 2016 o 2019) • Saper utilizzare didatticamente le diverse sezioni: <ul style="list-style-type: none"> -raccolta contenuti (libreria) -spazio collaborazione -il blocco appunti personale di ogni studente -Solo per insegnante • Saper utilizzare gli strumenti di apprendimento, Learning Tools, anche per studenti con DSA: lo strumento di lettura immersiva e altre opportunità (verifica di accessibilità del documento) sia in TEAMS che sul bloconote della classe, strumenti di dettatura fruibili anche nel browser di Edge per lettura ad alta voce • Saper integrare contenuti (i tool incorporabili) e verificarne l'accessibilità • Saper creare un' attività, distribuire pagine sezioni e rivedere il lavoro degli studenti e l'inchiostro digitale • Saper sincronizzare con Onenote versione desktop
--	---

Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy, sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite a livello d'Istituto in materia di policy, sicurezza e netiquette hanno favorito e favoriscono il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

Relativamente quindi alla più efficace realizzazione e applicazione della DDI, il Liceo Machiavelli ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, in particolare regolamenti e patto di corresponsabilità educativa, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi reali e virtuali alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, indicando al tempo stesso comportamenti, regole e spunti di riflessione condivisi.

Si rimanda ai seguenti documenti d'Istituto:

I. eSafety Policy

II. Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.

III. Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”

IV. Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: rimodulazione programmazioni come da Linee Guida DDI (contenuti essenziali delle discipline, nuclei fondanti e obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, indicazioni su quota parte delle discipline da svolgere rispettivamente in presenza e a distanza nella ripartizione del monte ore settimanale, metodologie didattiche in presenza e a distanza, criteri della valutazione formativa per la didattica in presenza e per la DAD, verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti per una DDI); prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione); insegnamento dell'Educazione Civica; attivazione CLIL: valutazione dei risultati raggiunti e proposta di nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele; preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
2. OTTOBRE: riunioni di programmazione Consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: obiettivi didattico-educativi (come da rimodulazione del Curriculum d'Istituto per l'a.s. 2020/2021), intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL; criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2020/2021);
3. MARZO: Consigli di Classe presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (circolare n.288 dell'8 marzo 2021);
4. APRILE:
 - a. programmazione e somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.285 del 4 marzo 2021 e n.328 del 31 marzo 2021);
 - b. Riunione Plenaria dei Docenti delle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato, presieduta dal Dirigente Scolastico, su convocazione

- in modalità a distanza, tramite collegamento sulla piattaforma CISCO-WEBEX, il giorno 8 aprile 2021 per una riunione informativa e di definizione delle modalità operative in preparazione all'Esame di Stato (circolare n.327 del 31 marzo 2021);
- c. Riunioni dei Docenti delle discipline caratterizzanti degli indirizzi di studio per indicazioni operative di stesura dell'elaborato per il colloquio d'Esame: predisposizione format elaborato per colloquio d'Esame (mercoledì 14 aprile 2021);
 - d. Curriculum dello studente Esame di Stato 2020-2021: indicazioni operative per gli studenti (circolare n.342 del 13 aprile 2021);
 - e. Incontro del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale di riferimento con le classi quinte dei due indirizzi di studio per informativa sull'Esame di Stato a.s. 2020/2021 in modalità online (27 aprile indirizzo Linguistico e 30 aprile indirizzo Scienze Umane come da circolare n. 344 del 14 aprile 2021);
 - f. Convocazione Consigli delle classi quinte 26 aprile 2021 (circolare n.348 del 15 aprile 2021): assegnazione agli studenti (interni ed esterni) degli argomenti individuali per l'elaborato d'esame su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti (art. 18 O.M. comma 1a); individuazione docenti di riferimento per ciascun candidato interno (art. 18 O.M. comma 1a);
5. MAGGIO: Convocazione Consigli di Classe classi quinte maggio 2021 (circolare n.358 del 21 aprile 2021): indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, di cui 15 femmine e 4 maschi, che provengono da diverse zone di abitazione, che includono vari comuni limitrofi alla città e qualche quartiere della città; numerosi sono gli alunni che provengono da Ciampino e dai Castelli in generale, registrandosi quindi nella classe un significativo tasso di pendolarismo.

La composizione della classe ha subito qualche cambiamento nel corso degli anni, dovuto principalmente a non promozioni e a trasferimenti ad altre scuole o ad altre sezioni della scuola. Il numero degli studenti non ammessi all'anno scolastico successivo è stato generalmente contenuto durante l'intero quinquennio e concentrato principalmente al terzo anno, come si evince dalla TABELLA n. 1.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità per l'intero quinquennio nell'insegnamento di alcune discipline quali spagnolo, francese, scienze, educazione fisica: Dal terzo al quarto anno sono cambiati gli insegnanti di italiano, inglese, arte, matematica e fisica ma il quarto e quinto anno hanno visto una continuità completa (ad eccezione dell'insegnante di francese). Per il quadro d'insieme dettagliato si rimanda alla TABELLA N. 2, "Analisi movimento docenti nella classe".

I docenti hanno impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e attraverso l'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme.

Specialmente nel quarto e nel quinto anno la classe ha mostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo disciplinare con costanza di impegno per rispetto delle consegne e con generale e diffuso

interesse per gli argomenti svolti sia in didattica in presenza che in didattica a distanza. In particolare già nei mesi di didattica a distanza dell'anno 2020 la classe si è distinta per la collaborazione, la disponibilità e la partecipazione alle attività pur nella difficoltà della situazione. L'atteggiamento propositivo e il comportamento eccellente sono stati confermati durante il corso di tutto l'ultimo anno. Gli studenti si sono distinti positivamente anche per quel che riguarda la partecipazione ai progetti che sono stati loro proposti e in particolare ai percorsi PCTO.

In relazione al profitto, la situazione della classe si presenta complessivamente positiva per quanto riguarda le conoscenze disciplinari raggiunte; livelli diversificati riguardano le competenze specifiche e le capacità di rielaborazione personale di ciascun alunno. Per quanto riguarda le competenze trasversali, le capacità critiche e la padronanza dei linguaggi settoriali, alcuni studenti riescono a dimostrarne un uso autonomo e pienamente consapevole, mentre altri rivelano ancora qualche incertezza e fragilità.

Resta tuttavia all'interno del gruppo classe un esiguo numero di studenti cui una certa discontinuità dell'impegno e della presenza ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante.

Il rapporto fra le famiglie e i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	25	2	2		
QUARTO**	21				2
QUINTO	19				

** Due studenti hanno frequentato il quarto anno negli USA

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
Italiano	E. Morelli	A. Di Scanno	A. Di Scanno
Inglese	P. Carlesimo	F. Ieradi	F. Ieradi
Conversazione Inglese	F. Galli	F. Galli	F. Galli
Francese	R. Palumbo	R. Palumbo	E. Fucci
Conversazione Francese	Arnault Villette	Arnault Villette	Arnault Villette

Spagnolo	M. L. Raffaele	M. L. Raffaele	M. L. Raffaele
Conversazione spagnola	C. Criado Martin	C. Criado Martin	C. Criado Martin
Storia	A. Sorci	A. Sorci	A. Sorci
Filosofia	G. Nascimben	G. Nascimben	G. Nascimben
Matematica	P. Didona	V. Arduini	V. Arduini
Fisica	P. Didona	V. Arduini	V. Arduini
Scienze Naturali	M. C. Cifù	M. C. Cifù	M. C. Cifù (Murtas Fabio negli ultimi 3 mesi di scuola)
Storia dell'Arte	M. L. Evangelisti	C. Pulitanò	C. Pulitanò
Scienze Motorie e Sportive	L. E. Pupolizio	L. E. Pupolizio	L. E. Pupolizio
IRC	A.Di Gesaro	A.Di Gesaro	A.Di Gesaro

7. CONTENUTI E METODI

Le tematiche e gli argomenti specifici di ogni disciplina curricolare sono stati sviluppati secondo quanto concordato nei rispettivi Dipartimenti e definito nei programmi in allegato.

Nell'ottica di mirare ad una formazione culturale che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi comuni:

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

- Consolidamento e potenziamento del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento
- Potenziamento delle capacità di tipo critico
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- Capacità di astrazione e concettualizzazione

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento della riuscita scolastica grazie ad un arricchito apporto di informazioni anche sull'orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico professionale ed universitario;
- Promozione dell'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale per la formazione di personalità orientate positivamente a valori quali la democrazia, la giustizia, la solidarietà, la pace,

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alla loro dimensione linguistica, storica e letteraria; nonché avere conoscenza e consapevolezza delle diverse culture.

- Saper argomentare in modo autonomo e fondato nelle lingue studiate;
- Leggere, interpretare, usare testi e registri linguistici nelle lingue studiate;
- Decodificare linguaggi non verbali;
- Utilizzare i modelli logico–matematici e chimico–fisici.
- Potenziare le capacità
 - linguistiche espressive generali nelle lingue studiate;
 - logico–deduttive e logico–interpretative;
 - astrattive ed elaborative;
 - di autovalutazione;
 - di flessibilità nell'affrontare i cambiamenti;
 - di lavorare in modo autonomo;
 - di utilizzazione e integrazione di conoscenze tra le diverse discipline.

Il quadro di riferimento europeo «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (**R.E. 23 maggio 2018**) individua e definisce otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza. Le competenze chiave sono tutte importanti, poiché ciascuna di esse può concorrere a condurre una vita positiva nella società della conoscenza; tuttavia nell'ambito di esse il Consiglio della Classe 5E si è posto come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare le seguenti competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale.

METODI

I docenti hanno adottato diversi metodi di insegnamento, tenendo conto dell'efficacia didattica in relazione al gruppo classe, dei requisiti e degli obiettivi specifici delle differenti discipline. Avendo costantemente alternato la didattica a distanza e quella in presenza, ci si è avvalsi di:

IN PRESENZA:

- lezioni frontali interattive,
- gruppi di lavoro,
- processi individualizzati,
- attività di recupero,
- schematizzazioni,

A DISTANZA:

- lezioni videoregistrate dall'insegnante,
- lezioni in sincrono,
- link a lezioni preparate da altri insegnanti

8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO

I criteri di scelta dei testi di Italiano, oggetto di studio durante il quinto anno A.S. 2020/2021, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale (di cui all'articolo 18 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n.53 del 3 marzo 2021, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) si declinano secondo i seguenti indicatori:

1. Nuclei fondanti disciplinari:

- Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà
- Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo.
- Lettura sincronica e diacronica del testo letterario
- Collocazione del testo all'interno di un contesto comunicativo.

2. Nuclei tematici:

- La dimensione simbolica del testo letterario nelle sue relazioni con l'immaginario collettivo
- La valenza antropologica e sociologica del testo e la sua influenza sui modelli di comportamento
- La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, oggetto di interpretazioni diverse
- Il ruolo dell'artista
- Viaggio, migrazioni e identità in cammino
- Democrazia, conflitti e totalitarismi
- Percezione e dissoluzione dell'io

3. Competenze:

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa
- Riconoscere le caratteristiche del linguaggio specifico
- Saper utilizzare linguaggio specifico
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper mettere in relazione gli elementi desunti dai testi con il contesto storico e socio-economico
- Saper riconoscere il documento letterario come espressione del singolo e della società
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione
- comunicativa verbale in vari contesti
- Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali

4. Contenuti

- Lettura e analisi del Paradiso dantesco (canti scelti)
- Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Romanticismo e Leopardi al Novecento
- Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo, sperimentalismi vari)
- Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Marinetti, Palazzeschi, Corazzini, Rebora, Sbarbaro, Pirandello, Svevo, Ungaretti

5. Abilità:

- Potenziare le abilità argomentative nella comunicazione orale
- Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Potenziare il bagaglio lessicale

I testi selezionati tra quelli svolti nell'ambito della programmazione prevista per questo anno scolastico sono i seguenti:

AUTORI	TITOLO TESTI	OPERA DI RIFERIMENTO
LEOPARDI	1. Ultimo canto di Saffo 2. L'Infinito 3. A Silvia 4. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia 5. La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-86	dai <i>Canti</i>
	6. Dialogo della Natura e di un Islandese	dalle <i>Operette morali</i>
VERGA	1. Impersonalità e regressione	da <i>L'amante di Gramigna</i>
	2. L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato	passi scelti dalle <i>Lettere</i> a Capuana, a Cameroni, a Torraca
	3. Fantasticherie 4. Rosso Malpelo	da <i>Vita dei campi</i>
	5. I «vinti» e la «fiumana del progresso» 6. La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno	da <i>I Malavoglia</i>
D'ANNUNZIO	1. Il ritratto dell'esteta 2. Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti	da <i>Il piacere</i>
	3. Il programma politico del superuomo e il rapporto con la filosofia di Nietzsche	da <i>Le vergini delle rocce</i>

	4. Preghiera ad Erme 5. La pioggia nel pineto	dalle <i>Laudi</i> : da <i>Maia</i> da <i>Alcyone</i>
PASCOLI	1. Una poetica decadente	da <i>Il fanciullino</i>
	2. La grande proletaria s'è mossa	<i>Discorso</i> (22 novembre 1911)
	3. X Agosto 4. L'assiuolo	da <i>Myricae</i>
	5. La Siepe 6. Digitale purpurea	da <i>I poemetti</i>
	7. Il gelsomino notturno	dai <i>Canti di Castelvecchio</i>
MARINETTI	1. Manifesto del Futurismo	da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i>
PALAZZESCHI	1. E lasciatemi divertire!	da <i>L'incendiario</i>
CORAZZINI	1. Desolazione del povero poeta sentimentale	da <i>Piccolo libro inutile</i>
REBORA	1. O pioggia feroce	da <i>I frammenti lirici</i>
SBARBARO	1. Taci, anima stanca di godere	da <i>Pianissimo</i>
PIRANDELLO	1. Un'arte che scompone il reale	da <i>L'umorismo</i>
	2. La trappola 3. Il treno ha fischiato	dalle <i>Novelle per un anno</i>
	4. La costruzione della nuova identità e la sua crisi	da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp.VIII e IX
	5. Lo "strappo nel cielo" e la "lanterninosofia"	da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp.XII e XIII
	6. "Viva la macchina che meccanizza la vita!"	da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> , cap. II
	SVEVO	1. Le ali del gabbiano
	2. Il ritratto dell'inetto	da <i>Senilità</i>
	3. La morte del padre	da <i>La coscienza di</i>

		<i>Zeno</i>
QUASIMODO	1. Ed è subito sera	da <i>Acque e terre</i>
	2. Alle fronde di salici	da <i>Giorno dopo giorno</i>
UNGARETTI	1. Veglia 2. Soldati 3. Girovago	da <i>L'allegria</i>
MONTALE	1. Non chiederci la parola 2. Spesso il male di vivere ho incontrato	da <i>Ossi di seppia</i>
	3. La primavera hitleriana	da <i>La bufera e altro</i>
	4. La storia	da <i>Satura</i>
DANTE	Canti I, VI, XI, XVII (vv.13-27; vv.46-93)	dalla cantica del <i>Paradiso</i> della <i>Divina Commedia</i>

9. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

- a) **il ruolo dell'artista**
- b) **viaggio, migrazioni e identità in cammino**
- c) **democrazia, conflitti e totalitarismi**
- d) **percezione e dissoluzione dell'io**

TABELLA N. 4: Percorsi pluridisciplinari

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il ruolo dell'artista	Italiano – Inglese – Francese – Spagnolo – Arte Filosofia
Viaggio, migrazioni e identità in cammino	Italiano - Inglese – Francese – Spagnolo – Arte Storia

Democrazia, conflitti e totalitarismi	Italiano – Inglese – Francese – Spagnolo – Arte Filosofia - Storia
Percezione e dissoluzione dell'Io	Italiano – Inglese – Francese – Spagnolo – Arte Filosofia - Storia

10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo di cittadinanza Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo si vuole ricordare la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata ridenominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, del digitale e della Costituzione nella vita reale*, e ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica.

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno per ogni area tematica di seguito riportate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto prioritariamente da una tra le discipline, indicate nelle tabelle seguenti, che ha avuto anche il compito di somministrare e curare le verifiche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	
TITOLO PERCORSO	La Costituzione della Repubblica Italiana: premesse storiche e teoriche; genesi e articolazione della Carta Costituzionale	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	
Storia e Filosofia	Alessandra Sorci	Ore Svolte/N. 4 Ore Programmate/N. 4

ENTI COLLABORATORI	Nessuno
	Lezione frontale
	Apprendimento cooperativo
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Verifica scritta delle conoscenze e delle competenze
TRAGUARDI RAGGIUNTI (mediante dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: diritti e doveri; votazione e rappresentanza
	- Conoscere la genesi storica della Costituzione, i suoi principi generali e la sua articolazione
	- Individuare, analizzare e rielaborare sinteticamente gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e metterle a confronto utilizzando metodi e strumenti in contesti diversi
	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
	- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	
TITOLO PERCORSO	L'organizzazione dello Stato: Il Governo	In fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	
Storia e Filosofia	Alessandra Sorci	Ore Svolte/N. 3 Ore Programmate N. 4
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Verifica scritta delle conoscenze e delle competenze	
TRAGUARDI RAGGIUNTI,	Conoscere la formazione, composizione e funzioni del Governo	
	Riconoscere le competenze e i limiti entro cui si esercitano legittimamente le	

(mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	prerogative del potere esecutivo nel rispetto del principio liberale della separazione dei poteri
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e sviluppare una vigilanza critica sul rispetto della Carta Costituzionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3

MACROAREA	C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO	Le insidie delle rete: fake news e fact-checking	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N 8 Ore Programmate/N.8
Inglese	Arduini e Galli	
ENTI COLLABORATORI		
METODOLOGIA	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
	Lavoro di gruppo	
	Lezione laboratoriale	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Materiali (testi e video) prodotti da ed.ted.com, settimanale "internazionale", siti web factitious.augamestudio.com, factcheck.org , osservatorionline.it	
	Materiali (testi e video): il giornalismo investigativo, il debunking, gli strumenti usati dai giornalisti per accertare la veridicità dei contributi video/fotografici UGC (user generated content); l'organizzazione della BBC; siti specializzati nel factchecking: Storyful, African Eye, UGC hub, Bellingcat	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	
	- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	
	- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4

MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	Tutela del patrimonio storico artistico e del paesaggio	In fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N. 5 Ore Programmate N. 8
Storia dell'arte	Caterina Pulitanò	
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
	Discussione e approfondimenti sugli argomenti trattati	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Testi appunti e riviste specializzate	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediante dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Conoscere il sistema di tutela del patrimonio culturale attraverso la normativa vigente.	
	Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto e della tutela della conservazione del patrimonio artistico culturale	
	Attuare un comportamento di tutela e vigilanza per la salvaguardia del nostro patrimonio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.5		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	
TITOLO PERCORSO	PCTO Webinar su tematiche sociali e attuali	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N. 15 Ore Programmate/N. 20
Storia e Filosofia	Alessandra Sorci	
Italiano	Antonella Di Scanno	
	Viola Arduini	
	Eugenio Fucci	
ENTI COLLABORATORI	Caritas	
METODOLOGIA	Lezione frontale	

	Apprendimento cooperativo
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Elaborato scritto di riflessione sui temi trattati
TRAGUARDI RAGGIUNTI (mediante dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	<ul style="list-style-type: none"> • Quali sono le situazioni del disagio, dell'emarginazione e delle povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia; • Quali sono le caratteristiche e le motivazioni del volontariato. Cosa e come la <i>Caritas</i> si è organizzata in questa fase per dare sostegno alle persone in difficoltà e alle famiglie che stanno vivendo una difficoltà economica e sociale; • il volontariato e il servizio civile come risposta di cittadinanza attiva; la gestione dei conflitti; testimonianza dei ragazzi del servizio civile; • la realtà dell'immigrazione e il significato dell'intercultura; • la problematica del gioco d'azzardo, della ludopatia; • quali sono le testimonianze di operatori e volontari dei Centri <i>Caritas</i> • Applicare nelle condotte quotidiane, i principi di, legalità salute e solidarietà appresi e sperimentati nelle nel percorso svolto • Saper costruire legami e relazioni attraverso esperienze collettive e solidali • Promuovere buone pratiche di etica sociale a partire dal proprio contesto di vita quotidiana

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Scambio culturale con il liceo Camille Jullian di Bordeaux, Francia	Francese	Educazione alla multiculturalità
Repubblica-Scuola	Italiano	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Educazione alla legalità	Storia	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Scuole Sicure	Storia	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Cyberbullismo	Italiano	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Diplomacy Education	Spagnolo	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva Educazione alla multiculturalità

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione

Visione film Jo Jo Rabbit	Storia	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
----------------------------------	---------------	---

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2020/2021	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica
Repubblica-Scuola	Italiano	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

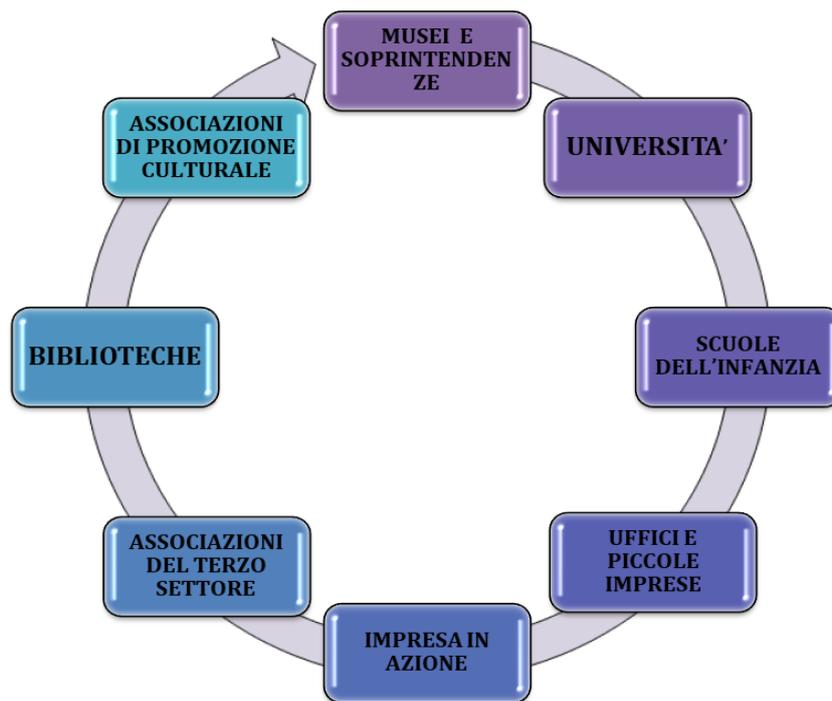
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2018-2019	1. Piattaforma MIUR "Alternanza Scuola-lavoro"	1. Formazione sulla sicurezza predisposta in collaborazione con INAIL in modalità e-learning.		Classe	4
A.S. 2018-2019	2. Associazione Global Action	2. "Diplomacy Education" Percorso formativo di approccio alla diplomazia e alle relazioni internazionali, sviluppato in collaborazione con l'Ambasciata di Ungheria (lingue veicolari: inglese, spagnolo e francese)	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE CULTURALE	Classe	50
A.S.			GIORNALISMO	Classe	50

2020-2021	1. La Repubblica - Repubblic@Scuola	1. Repubblica@SCUOLA Progetto per conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.			
A.S. 2020-2021	2. "COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ" - Società Cooperativa Sociale ONLUS	2. Webinar su tematiche sociali (Situazioni del disagio, dell'emarginazione e della povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia. Le caratteristiche e le motivazioni del volontariato. Cosa e come la Caritas si è organizzata in questa fase per dare sostegno alle persone in difficoltà e alle famiglie che stanno vivendo una difficoltà economica e sociale Il volontariato e il servizio civile come risposta di cittadinanza attiva; la gestione dei conflitti. La realtà dell'immigrazione ed il significato dell'intercultura. Un approfondimento sulla tematica del gioco d'azzardo).	TERZO SETTORE	Classe	15

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

A.S.	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	Storia LA CRISI DEL XIV SECOLO	Inglese
4° anno	Storia LA RIVOLUZIONE FRANCESE: ANALISI DELLE COSTITUZIONI RIVOLUZIONARIE	Francese

	<i>Matematica</i> <i>LE CONICHE</i>	Inglese
--	--	---------

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>matematica</i>	Inglese	Continuità e discontinuità	Lezioni partecipate, lezioni videoregistrate dall'insegnante, link a lezioni preparate da altri insegnanti, schematizzazioni; utilizzo di ppt, applicativo loom con tablet e penna digitale, fotocopie cartacee, esercizi interattivi.	10
<i>Disciplina 2</i>	Francese	Tectonique des plaques	Lezioni partecipate Traduzione e Studio di ppt, elaborato dalla Professoressa Cifù	

15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

(Allegato C O.M. 53 del 03/03/2021)

In ottemperanza all'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, art. 10, comma 1.a, e art. 18, comma 1.a, si elencano in allegato gli argomenti dell'elaborato di cui all'art. 18, comma 1.a dell'Ordinanza dell'Esame di stato di secondo ciclo, che il Consiglio di Classe ha assegnato agli studenti per lo svolgimento dell'elaborato per il colloquio dell'Esame di Stato 2020/2021, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti e sulla base del percorso svolto e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

ELENCO ALLEGATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA

16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'esame di stato, perché volto alla promozione di capacità e competenze coerenti con la specificità delle discipline caratterizzanti delle prove d'esame. Nonostante per quest'anno non siano previste, gli insegnanti hanno preparato gli studenti a sostenere prove scritte:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura

Seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Stato.

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Ciascun insegnante, durante tutto il corso dell'anno, ha preparato gli alunni alla prova orale.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti per la verifica

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si è ritenuto che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non potesse portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti hanno avuto cura pertanto di salvare gli elaborati degli alunni medesimi per conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Strumenti didattici utilizzati in presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia

- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM
- lavagna,
- proiettore,
- fotocopie cartacee,
- libro di testo.

Strumenti didattici utilizzati a distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Videolezione assistita
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio
- piattaforma d'Istituto Microsoft Teams,
- applicativo web "Loom" che permette la registrazione di voce e schermo del tablet con penna digitale,
- email,
- Power Point,
- link a siti didattici,
- libro di testo.

19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF nella versione aggiornata in coerenza con il Piano e regolamento per la DDI, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”.*

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2020-2021 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2020-2021, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DDI/DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)						X
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo						X
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna						X
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca						X
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé						X
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	

Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

21. VALUTAZIONE FINALE

Nello specifico per la valutazione finale il Consiglio di classe terrà conto:

- a) di tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, etc);
- b) degli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni, etc.);
- c) della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali;
- d) delle capacità di recupero;
- e) dell'autonomia metodologica;
- f) dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero.

I voti relativi ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni riportati negli scrutini sia del primo che del secondo periodo, e registrati sulla pagella, sono attribuiti collegialmente, su proposta motivata del docente di ogni disciplina. In sede di scrutinio, i Consigli di Classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all'art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica e di Attività alternativa, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, assegnano (con decisioni assunte all'unanimità o a maggioranza) i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio desunto da un continuo e costante monitoraggio degli esiti di apprendimento, tenendo comunque conto di tutti gli altri aspetti che concorrono alla valutazione.

Le proposte di voto saranno quindi effettuate nel rispetto delle indicazioni collegiali sulla valutazione e dovranno scaturire dalle verifiche scritte e orali, comprensive di tutte le attività svolte in presenza e in DAD/DDI, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi in possesso del docente e, per le classi del triennio, anche delle attività effettuate in PTCO.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, utilizzeranno l'intera scala decimale di valutazione in riferimento alla tabella con i descrittori dei voti (VEDI Allegato) alla griglia di rilevazione/osservazione/valutazione per competenze della DAD (VEDI Allegato) e ai criteri di valutazione delle attività didattiche a distanza (VEDI Allegato). La proposta del voto di condotta dovrà essere fatta con riferimento alla tabella con i descrittori del voto di condotta (VEDI Allegato), integrata, per la parte relativa al rispetto del Regolamento di istituto, dalle Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette, come da delibera del Collegio dei Docenti in data 15 settembre 2020.

22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Ai sensi del decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, ogni Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

CRITERI DELLA SCUOLA.

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	–	–
$M = 6$	7 – 8	8 – 9
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13

TABELLA A - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Fasce di credito IV ANNO
$M = 6$	7 – 8	11 – 12
$6 < M \leq 7$	8 – 9	13 – 14
$7 < M \leq 8$	9 – 10	15 – 16
$8 < M \leq 9$	10 – 11	16 – 17
$9 < M \leq 10$	11 – 12	17 – 18

TABELLA B - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	6 – 7	10 – 11
$M = 6$	8 – 9	12 – 13
$6 < M \leq 7$	9 – 10	14 – 15
$7 < M \leq 8$	10 – 11	16 – 17

$8 < M \leq 9$	11 – 12	18 – 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 – 20

TABELLA C - O.M. n.53 03/03/2021- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Roma, 14 maggio 2021

Il Consiglio di Classe della V E

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	DI SCANNO ANTONELLA
STORIA E FILOSOFIA	SORCI ALESSANDRA
LINGUA INGLESE	IERADI FRANCESCO
CONV. LING. INGLESE	GALLI FRANCESCA
LINGUA FRANCESE	FUCCI EUGENIO
CONV. LING. FRANCESE	VILLETTE ARNAULT
LINGUA SPAGNOLA	RAFFAELE MARIALUISA
CONV. LING. SPAGNOLA	CRIADO CARMEN
MATEMATICA E FISICA	ARDUINI VIOLA
SCIENZE NATURALI	MURTAS FABIO
ARTE	PULITANÒ CATERINA
SCIENZE MOTORIE	PUPOLIZIO LUIGI EUGENIO
RELIGIONE	DI GESARO ANGELA

La coordinatrice
(Prof.ssa Viola Arduini)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Elena Zacchilli)

Originale firmato agli atti dell'Ufficio